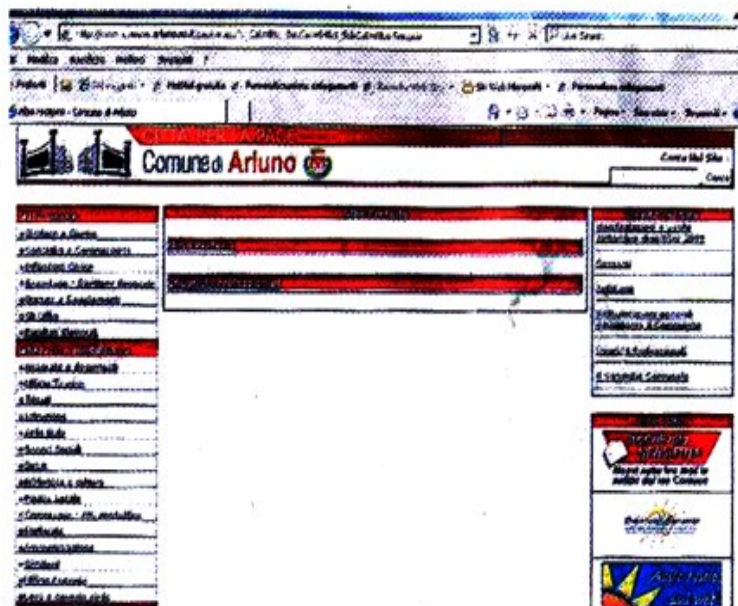


POLEMICA ■ Il sindaco risponde ad Ara Lunae: «C'è stata una proroga, ma abbiamo già il software

# «Solo parole: l'albo non è ancora on line»

**ARLUNO (po)** «Siamo alle solite! Tante belle parole e nessun fatto!»: è questa l'accusa che questa settimana Ara Lunae ha lanciato contro l'amministrazione comunale. Il gruppo civico, che si era presentato alle elezioni amministrative con il candidato sindaco **Francesco Como**, ha infatti accusato il sindaco **Luigi Losa** e la sua amministrazione di inadempimento. «Secondo l'articolo 32 della legge 69 del 18 giugno 2009 - si legge sul comunicato di Ara Lunae - dal 1° gennaio 2010 l'albo pretorio deve essere trasferito sul sito web dell'ente comunale. Con un decreto del 17 dicembre 2009, poi, il valore legale dell'albo pretorio on-line è stato posticipato al 1° luglio 2010. Pertanto, per i primi sei mesi, tutti i documenti dovranno essere pubblicati sia all'albo pretorio tradizionale che in quello on-line. L'amministrazione comunale di Arluno, invece, non ha avviato l'albo pretorio on-line, tradendo le promesse di partecipazione del cittadino alla vita amministrativa che aveva fatto in campagna elettorale. Il sindaco vuole coinvolgere gli arlunesi solo a parole». La replica del primo cittadino **Luigi Losa** non ha tardato ad arrivare: «Non capisco questo allarmismo



Sotto accusa il sito internet del Comune dove non sono ancora pubblicati gli atti

esasperato quando, proprio alcuni giorni fa, ho spiegato a Francesco Como la causa della non pubblicazione dell'albo pretorio sul sito: la disposizione di obbligatorietà è stata posticipata dal decreto "mille proroghe" al 1° luglio 2010. Loro sostengono che i sei mesi di doppia pubblicazione partono dal 1° gennaio, ma non è così. Per via della proroga, i sei mesi partono dal 1°

luglio 2010. Detto questo, abbiamo già provveduto all'acquisto del pacchetto software e non è detto che non si possa partire anche prima. Mi sembra poi esagerato legare questo provvedimento ad una forma partecipativa, dato che è solo l'elenco delle delibere che già vengono pubblicate all'albo e che quindi sono già leggibili da tutti».